



CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 2

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dell'adunanza del 28 gennaio 2020



OGGETTO: Deliberazione delle aliquote imposte e tasse locali ai sensi del D.lg.vo 267/2000 in misura massima - art.251 comma 1. L. 27 dicembre 2019, n. 160 - IMU.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di gennaio (28/01/2020)) nella sala consiliare, dietro inviti diramati a norma di legge in data 23 gennaio 2020, prot. n. 5966 è stato convocato il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, per le ore 10:30.

Gli inviti sono stati notificati a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 11.48 ca., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio ing. Pierluigi CAPUTO e partecipa alla seduta il Segretario Generale, avv. Alfonso RENDE. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, arch. Mario OCCHIUTO è presente e si registra la presenza degli Assessori: DE CICCO, SUCCURRO, DI NARDO, SPATARO, e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Ambrogio Marco		si	17	Falcone Fabio	si	
2	Apicella Annalisa		si	18	Gervasi Luca	si	
3	Bruno Davide		si	19	Granata Vincenzo	si	
4	Cairo Gaetano	si		20	Guccione Carlo	si	
5	Caputo Pierluigi	si		21	Lo Gullo Massimo	si	
6	Cassano Francesca	si		22	Malizia Francesca		si
7	Chiappetta Piercarlo	si		23	Mauro Alessandra		si
8	Cipparrone Giovanni		si	24	Morcavallo Enrico	si	
9	Cito Francesco	si		25	Morrone Luca		si
10	Covelli Damiano Cosimo	si		26	Rende Biancamaria	si	
11	Del Giudice Sergio		si	27	Ruffolo Antonio	si	
12	De Marco Maria Teresa		si	28	Rugiero Anna	si	
13	De Rosa Alessandra	si		29	Salerno Carmelo		si
14	D'Ippolito Giuseppe		si	30	Sconosciuto Pasquale	si	
15	Fabiano Anna	si		31	Spadafora Francesco		si
16	Falbo Andrea		si	32	Spadafora Gisberto		si
<i>Tot.</i>		8	8	<i>Tot.</i>		10	6

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 18 Consiglieri.

Risultano pervenute al Segretariato Generale, sino alle ore 10:30 odierne, le giustificazioni dell'assenza dei consiglieri: Cipparrone, Falbo, Salerno e Spadafora Francesco.

Nel corso della seduta entrano in aula, in ordine cronologico, la consigliera De Marco e gli assessori: Vizza e Spadafora.

OGGETTO: Deliberazione delle aliquote imposte e tasse locali ai sensi del D.lg.vo 267/2000 in misura massima - art.251 comma 1. L. 27 dicembre 2019, n. 160 - IMU.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

...in prosieguo della seduta del 28 gennaio 2020

Il Presidente del Consiglio, ing. PIERLUIGI CAPUTO, ricorda che al secondo punto dell'OdG è iscritto l'argomento avente per oggetto: «*Deliberazione delle aliquote imposte e tasse locali ai sensi del D.lg.vo 267/2000 in misura massima - art.251 comma 1. L. 27 dicembre 2019, n. 160 - IMU*» e dà la parola al consigliere Covelli il quale propone una discussione unitaria con la successiva proposta di delibera, considerando il fatto che la commissione bilancio le ha già discusse ed approvate.

Successivamente il Segretario generale illustra sinteticamente le due proposte.

Al termine il Presidente del Consiglio dà la parola al consigliere COVELLI (ORE 12:42) il quale preliminarmente ringrazia il Segretario Generale e il dott. Giovinazzo per l'ausilio prestato alla Commissione bilancio. Sottolinea il senso di responsabilità della minoranza che garantisce il numero legale. La mancata approvazione della pratica bloccherebbe i trasferimenti statali, circa 17.000.000 di euro e annuncia l'astensione della minoranza.

Interviene il consigliere MORCAVALLO (ORE 12:50), il quale annuncia la sua astensione e sottolinea l'assenza di numerosi componenti di maggioranza, compreso il Presidente della Commissione consiliare Bilancio.

Interviene la Consigliera RENDE la quale si associa agli auguri ai nuovi eletti. Si apre per la città di Cosenza un'opportunità straordinaria per la soluzione di tanti problemi e criticità. È necessario fare chiarezza sui lavori per la metro leggera, sulla sanità e sui trasporti urbani. Richiama ad un alto senso di responsabilità nella gestione del dissesto. Si congratula per le precise spiegazioni fornite dal Dirigente al bilancio, avv. Giovinazzo. Invita l'On.le Santelli di richiedere un decreto "salvadebiti" per la città di Cosenza, fermo restando l'accertamento delle responsabilità in capo ai commissari liquidatori. Annuncia l'astensione.

Interviene il SINDACO il quale ringrazia per il senso di responsabilità i consiglieri di minoranza.

Ricorda che il dissesto era già in essere nel 2011, già il Comune era pieno di debiti. Rivendica la scelta del c.d. predissesto finalizzata a garantire una serie di servizi. Il dissesto è ora una opportunità per risanare le casse comunali. La condizione di predissesto o dissesto è identica per i servizi essenziali. Occorre oggi cercare di mantenere lo stesso livello, in particolare dei servizi rivolti al sociale. Occorre deliberare sull'approvazione delle ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

I testi degli interventi sono riportati nel verbale di seduta.

A questo punto il Presidente del Consiglio pone in votazione palese per alzata di mano la proposta ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU CONFORME proposta sottoscritta dal Dirigente del Settore 13 Tributi - Dott. Gianpiero SCARAMUZZO, recante in calce l'espressione del parere favorevole dello stesso dirigente in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Direttore del 3° Dipartimento Economico Finanziario, avv. Francesco Giovinazzo, ai sensi dell'art. 49 del T.u.o.e.l. n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n°51/2019 dell'adunanza del Consiglio Comunale del 11 novembre 2019, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni, lo stato di dissesto finanziario del Comune di Cosenza, conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del medesimo Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

CONSIDERATO, che, a seguito della predetta dichiarazione di dissesto finanziario, discendono le conseguenze di cui agli articoli 248 e seguenti del predetto D.lvo n. 267/2000 e successive modificazioni.

VISTO che, ai sensi del comma 4 del predetto art. 246, essendo già stato deliberato il bilancio di previsione per il corrente anno 2019, gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali propri dell'Organo straordinario di liquidazione - da nominarsi con Decreto del Presidente della Repubblica - e del Consiglio comunale sono differiti al 1° gennaio 2020, come da delibera sopra citata;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 251 del D.lg.vo 267/2000, nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art.247 comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto;

CONSIDERATO che, con la L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata nella Gazz. Uff. 30 dicembre 2019, n. 304, S.O. , a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'*articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, dunque, l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.;

PRECISATO che, allo stato, non è disponibile l'applicazione nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756 L. 27/12/2019, n. 160, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa, in quanto il decreto di cui al comma 756 con il quale sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote non è stato ancora adottato, considerato peraltro che tale obbligo risulta previsto a decorrere dall'anno 2021;

CONSIDERATO che, comunque, l'art.251 comma 3 del D.lg.vo 267/2000, prevede che per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare , entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;

VISTO che dunque, ancorchè l'art. 1 - Comma 779 consenta di approvare le delibere concernenti le aliquote oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020, l'ente intende prendere atto della nuova disciplina e deliberare le aliquote al massimo di legge a far data dal 1° gennaio 2020, riservandosi ogni ulteriore atto successivo, secondo il seguente schema:

I.M.U.

ALIQUOTA ORDINARIA Di cui all' Art. 1 - Comma 754 L. 27/12/2019, n. 160 da applicare su tutti gli immobili, salve restando le riduzioni ed esenzioni stabilite dalle norme di settore.	1,06 % (10,60 per mille)
---	-----------------------------

ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze, limitatamente agli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, di cui all'art Art. 1 - Comma 748 L. 27/12/2019, n. 160, fermo restante la detrazione stabilita per legge, fino alla concorrenza del suo ammontare, di euro 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione.	0,60 % (6 per mille)
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. Art. 1 - Comma 750 L. 27/12/2019, n. 160	0,1% (1,00 per mille)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Art. 1 - Comma 751 L. 27/12/2019, n. 160	0,25% (2,5 per mille)
Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D Art. 1 - Comma 753 L. 27/12/2019, n. 160 di cui lo 0,76 per cento è riservato allo Stato	1,06 % (10,60 per mille)

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 21/01/2020 con la quale è stata adottata la presente proposta di deliberazione;

PRESO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata sottoposta al preventivo esame della Commissione consiliare "Bilancio" che la ha approvata a maggioranza, giusta verbale n. 8 del 27/01/2020.

VISTO il regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n°17 del 27 marzo 2017 per come integrato con deliberazione n°6 del Consiglio Comunale del 29/03/2018;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Cosenza nel testo vigente;

VISTO l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'assemblea presenti: n. 20** (*Sindaco, Cairo, Caputo, Cassano, Chiappetta, Cito, Covelli, De Marco, De Rosa, Fabiano, Falcone, Gervasi, Granata, Guccione, Lo Gullo, Morcavallo, Rende, Ruffolo, Rugiero, Sconosciuto*);

- **voti favorevoli: n. 14** (*Sindaco, Cairo, Caputo, Chiappetta, Cito, De Rosa, Falcone, Gervasi, Granata, Lo Gullo, Ruffolo, Rugiero, Sconosciuto*);

- **voti contrari: nessuno**

- **astenuti: n. 6** (*Cassano, Covelli, Fabiano, Guccione, Morcavallo, Rende*)

DELIBERA:

1. Di approvare e deliberare le seguenti aliquote I.M.U. in misura massima per come di seguito meglio specificato, a decorrere dal 1° gennaio 2020:

I.M.U.

ALiquOTA ORDINARIA Di cui all' Art. 1 - Comma 754 L. 27/12/2019, n. 160 da applicare su tutti gli immobili, salve restando le riduzioni ed esenzioni stabilite dalle norme di settore.	1,06 % (10,60 per mille)
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze, limitatamente agli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, di cui all'art Art. 1 - Comma 748 L. 27/12/2019, n. 160, fermo restante la detrazione stabilita per legge, fino alla concorrenza del suo ammontare, di euro 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione.	0,60 % (6 per mille)
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. Art. 1 - Comma 750 L. 27/12/2019, n. 160	0,1% (1,00 per mille)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Art. 1 - Comma 751 L. 27/12/2019, n. 160	0,25% (2,5 per mille)
Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D Art. 1 - Comma 753 L. 27/12/2019, n. 160 cui lo 0,76 per cento è riservato allo Stato	1,06 % (10,60 per mille)

- 2) di precisare che, in ogni caso, le aliquote devono essere considerate come deliberate al massimo di legge e sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento laddove in esse contenuti a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- 3) di dare atto che la Tasi è stata abolita dalla legge n°160 del 27/12/2019;
- 4) di precisare altresì che rimane fermo il deliberato relativo alle altre tariffe, aliquota addizionale IRPEF di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n°138/2019 e di Consiglio comunale di cui alla deliberazione n°53 del 25/11/2019, ovvero di quant'altro non contenuto nella presente, comunque in misura massima;
- 5) di comunicare la presente deliberazione alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'Interno nonché di procedere all'invio telematico nella relativa applicazione contenuta nel Portale del Federalismo Fiscale;
- 6) di precisare che la delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, fermo restante che ai sensi dell'articolo Art. 1 - Comma 751 della legge 27/12/2019 n.160, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
- 7) di riservarsi comunque ogni atto, in considerazione dell'intervenuta recente modifica legislativa e delle ulteriori indicazioni contenute nella legge n°160 del 27/12/2019;
- 8) di demandare al Direttore del 13° Settore Tributi ed al Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio, per quanto di rispettiva competenza, ogni conseguente e consequenziale adempimento.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/Gab., Assessore ai Tributi e Innovazione, ai signori dirigenti, Segretario generale e Revisori dei Conti.

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **componenti dell'assemblea presenti: n. 20** (*Sindaco, Cairo, Caputo, Cassano, Chiappetta, Cito, Covelli, De Marco, De Rosa, Fabiano, Falcone, Gervasi, Granata, Guccione, Lo Gullo, Morcavallo, Rende, Ruffolo, Rugiero, Sconosciuto*);- **voti favorevoli: n. 20 - voti contrari: nessuno - astenuti: nessuno**

Ad unanimità

DELIBERA:

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—————o—————

— Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

—————o—————

La presente deliberazione assume il n. 2 del 2020

—————o—————

(*OMISSIS*)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario Generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 10 febbraio 2020.

Cosenza, 10 febbraio 2020

LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

f.to (ing. Alessia LOISE)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data (*dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione*).

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (avv. Alfonso Rende)

Cosenza, 10 febbraio 2020

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
